

# BOOK CITY

## ALLA STATALE

Università degli Studi di Milano  
Dipartimento Studi storici

## Ludovico Maria Sforza e le guerre d'Italia

### DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 14:30-16:30  
Aula 510 | via Festa del Perdono 3

### INTERVENTI

Gian Claudio Civale (Università degli Studi di Milano)  
Maria Nadia Covini (Università degli Studi di Milano)  
Fabrizio Pagnoni (Università degli Studi di Milano)  
Francesco Somaini (Università del Salento)

### LIBRO PRESENTATO

Maria Nadia Covini, *Ludovico Maria Sforza*, Salerno editrice, Roma 2024

### DESCRIZIONE

Non esisteva, finora, una biografia completa e attendibile di Ludovico Maria Sforza, l'erede della dinastia viscontea e sforzesca che nel 1494 diventò per privilegio imperiale il settimo duca di Milano. Come si spiega questa lacuna, che non rende giustizia al periodo ducale della storia milanese e lombarda? Una ragione può essere la cattiva fama dello Sforza e la sua responsabilità nell'aver provocato le guerre d'Italia e la fine della sua dinastia.

Forse ha pesato una certa presunzione e spigolosità del personaggio (già lo notava Francesco Guicciardini), giacché Ludovico si riteneva capace di condurre il suo gioco manipolando la volontà altrui, senza fare i conti con la grande potenza militare e politica della monarchia di Carlo VIII e Luigi XII. Così, se a Firenze i Medici sono stati oggetto di molti studi, e altrettanto i Gonzaga, gli Este, i Montefeltro e altre dinastie del Rinascimento italiano, in Lombardia forse ha prevalso l'interesse per altri periodi, per esempio il passato più antico dei Longobardi e dei Franchi, o quello più recente degli Asburgo ai tempi di Maria Teresa e di Giuseppe II. Eppure, gli Sforza e i Visconti dominarono a Milano e in molte città della Lombardia per tutto il Trecento e il Quattrocento, lasciando segni monumentali tra Pavia, Milano e altre importanti città, e furono i protagonisti di un'importante stagione storica, politica e culturale.

Il testo fa parte di una fortunata collana di biografie dell'Editrice Salerno e segue le vicende di Ludovico Maria fin dalla sua educazione infantile, poi da giovane cadetto degli Sforza, tracciando inoltre le tappe di una scalata al potere condotta con determinazione e con una certa spregiudicatezza politica. Alcune pagine illustrano lo splendore della corte e della cultura ludoviciana facendo il punto sugli studi più recenti di area artistica e letteraria.

### Evento a prenotazione obbligatoria

<https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12480>

bookcity.unimi.it  
bookcity.milano.it



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

